

**CRITERI, TEMPI E MODALITÀ ATTUATIVI DELL'ART. 9 DELLA L.R. N. 14/2021 PER LA
CONCESSIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI.**

1. Finalità

I presenti criteri sono finalizzati alla concessione di contributi – nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto nel contesto della pandemia di Covid-19, nel rispetto della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final con la quale sono state previste misure di aiuto per sostenere l'economia nel contesto della Pandemia di Covid-19 – a sostegno **dell'aeroporto di Forlì** conformemente alle disposizioni di cui all'art.9 della LR N.14/2021 "*Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n.2 del 2019 e n. 9 del 2021*", che ha previsto delle misure per dare un sostegno alle imprese che si occupano della **gestione aeroportuale e della manutenzione degli aeromobili operanti in tale ambito aeroportuale**.

Le misure, che rientrano nell'ambito di quelle di importo limitato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final (temporary framework), sono volte a sostenere finanziariamente le conseguenze economiche avverse derivanti dai mancati ricavi e dalle spese aggiuntive causate dalla pandemia e sono utilizzate per le spese di investimento, sostenute e da sostenere per il riavvio dell'aeroporto di Forlì, coerenti con le attività caratterizzanti la vocazione dello stesso aeroporto ed in particolare quella di polo aeronautico di manutenzione degli aerei e scuola di volo e a interventi infrastrutturali esterni all'aeroporto per migliorare l'accessibilità, nonché quale polo a servizio alla comunità/imprese del territorio.

2. Requisiti soggettivi

In applicazione dell'art. 9 L.R. n. 14/2021 "*Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n.2 del 2019 e n. 9 del 2021*", possono presentare domanda per ottenere il contributo **le imprese che si occupano della gestione aeroportuale e della manutenzione degli aeromobili operanti nell'ambito aeroportuale di Forlì**.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- di essere regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;
- di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà. In particolare, l'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019, salvo che si tratti di microimprese o piccole imprese in difficoltà già alla data del 31 dicembre 2019, purché le stesse:
 - a) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza,
 - b) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia;
 - c) non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione.
- di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., riportati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui al Modello Allegato-3;
- di possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;
- di rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- di operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n. 231;
- essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse
- assenza condanne, assenza sanzioni amministrative di cui art.31 -33 del DPR 313/2002
- essere in regola con gli obblighi ottemperanza Legge 68/99 (normativa disabili)
- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;

I requisiti sopra elencati saranno oggetto di autodichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di contributo (**Allegato 1**).

La Regione provvederà alla verifica dei requisiti durante l'esame delle domande presentate.

3. Regime di aiuto, calcolo ed entità del contributo della Regione Emilia-Romagna

Sono considerati compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, par. 3 lett. B) del TFUE, e specificatamente quello degli aiuti di importo limitato ai sensi della **sezione 3.1** della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final (Quadro temporaneo/Temporary Framework) e dell'art. dal 54 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i., **gli aiuti che vengono concessi sotto forma contributi alle seguenti condizioni:**

- (i) il valore nominale totale delle misure in questione rimanga al di sotto del massimale 1,8 milioni di euro per impresa e che tutti i valori utilizzati debbano essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- (ii) (...)
- (iii) l'aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;
- (iv) l'aiuto può essere attuato mediante sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti, sempre nell'ambito della soglia massima prevista al primo punto.

Ai sensi dell'art. 2, paragrafo 20, della stessa Comunicazione, le misure temporanee di aiuto possono essere cumulate, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche ivi contenute. In particolare, le misure temporanee di aiuto di cui sopra possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

L'art. 9 della L.R. n. 14/2021."Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale" stabilisce il limite massimo del 75% di contribuzione alle spese di investimento, sostenute nelle annualità 2021 e 2022, necessarie al rilancio delle attività delle imprese beneficiarie. L'importo complessivo dell'aiuto non può superare 1,8 milioni di EUR .per impresa.

4. Presentazione delle domande

4.1 Domanda

Le imprese interessate devono presentare domanda (modulo **Allegato 1**), sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000), utilizzando i moduli allegati. La domanda, soggetta ad imposta di bollo (cfr. modulo **Allegato 2**), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

Essendo la domanda di contributo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 citati, per la validità della stessa deve sussistere piena coincidenza tra il nominativo della persona fisica indicata quale legale rappresentante dell'impresa e il nominativo della persona fisica che firma digitalmente la domanda stessa. Saranno escluse le domande che non rispettano tale condizione. Sarà esclusa la domanda firmata digitalmente da altra persona, anche se provvista del potere di firma come legale rappresentante della stessa impresa.

Il pagamento dell'Imposta di bollo (€ 16,00) è assolta mediante:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo (**Allegato 2**) per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione. Tale modulo dovrà essere firmato digitalmente, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data del contrassegno telematico;

oppure

- virtualmente, con l'indicazione della previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

L'impresa richiedente deve conservare una copia cartacea della domanda di contributo inviata alla Regione, insieme al modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione (**Allegato 2**).

4.2 Allegati alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre alla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui al Modello (**Allegato 3**), i documenti sottoelencati:

Per gli investimenti realizzati a partire da gennaio 2021 e che si concluderanno entro il 31/12/21:

relativamente ai lavori :

- relazione tecnica, comprensiva del quadro economico dell'intervento, della contabilità dei lavori oggetto di cofinanziamento, con allegata planimetria dell'investimento effettuato,
- rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute e liquidate e relative fatture debitamente quietanzate evidenziando le spese ammissibili a contributo regionale,
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

relativamente alle attrezzature:

- documento di ordine/consegna del bene effettuati dal 01/01/2021,
- dichiarazione, contenuta nel modello **Allegato1**), di impegno ad utilizzare, le attrezzature esclusivamente nell'ambito aeroportuale di Forlì e di non alienarle o trasferirle a terzi per il periodo di vita tecnica del bene dichiarato nella domanda di contributo, salvo subentro di un nuovo soggetto nelle attività dell'impresa beneficiaria,
- fatture debitamente quietanzate,
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Per gli investimenti iniziati (da completare nel 2022) o da realizzare:

relativamente ai lavori:

- relazione descrittiva degli interventi con stima dei costi ed il cronoprogramma dei lavori e di esigibilità della spesa,
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

relativamente alle attrezzature:

- relazione descrittiva delle attrezzature da acquistare con stima dei costi ed il cronoprogramma di esigibilità della spesa,
- dichiarazione, contenuta nel modello **Allegato1**), di impegno ad utilizzare le attrezzature esclusivamente nell'ambito aeroportuale di Forlì e di non alienarle o trasferirle a terzi per il periodo di vita tecnica del bene dichiarato nella domanda di contributo, salvo subentro di un nuovo soggetto nelle attività dell'impresa beneficiaria,
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

L'aiuto potrà essere concesso sulla base di un regime con budget previsionale i cui valori utilizzati siano al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. La Regione Emilia-Romagna concederà il contributo all'impresa nel limite massimo del 75%, fino al concorrere del massimale di 1,8 milioni di euro, delle spese di investimento sostenute e/o da sostenere complessivamente nelle annualità 2021 e 2022 necessarie al rilancio delle attività delle imprese beneficiarie. Sono ammissibili le spese riconducibili ad investimenti finalizzati alla gestione aeroportuale e alla manutenzione degli aeromobili (non spese generali o spese di personale).

Potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

4.3 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande e tutta la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il **8 NOVEMBRE 2021**, **esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it**.

La trasmissione via PEC dovrà avere come oggetto: **"RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LR N. 14/21 "MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO ED ALTRI INTERVENTI PER LA MODIFICA DELL'ORDINAMENTO REGIONALE. MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI N. 2 DEL 1998, N. 40 DEL 2002, N.2 DEL 2019 E N. 9 DEL 2021"**.

4.4 Veridicità delle dichiarazioni

Fermo restando che le Imprese assegnatarie saranno soggette ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, le imprese stesse sono tenute a predisporre e conservare la documentazione idonea a consentire all'Amministrazione regionale, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese fino al secondo anno di contribuzione compreso.

5. Valutazione delle domande

Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte all'istruttoria della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente.

L'impresa richiedente, è tenuta a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione o chiarimenti inerenti la domanda presentata e la documentazione allegata, entro e non oltre 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via PEC.

L'istruttoria si concluderà con l'atto formale del Dirigente competente, in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. ii di attribuzione dei contributi calcolati sulle spese di investimento ritenute ammissibili e sarà reso pubblico sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Sarà data comunicazione tramite PEC, a ciascuna impresa beneficiaria, della attribuzione del contributo, che avverrà nel limite massimo della disponibilità come previsto al punto 3.

6 Concessione dei contributi

6.1 Per gli investimenti realizzati a partire da gennaio 2021 e che si concluderanno entro il 31/12/21

La concessione dei contributi, nonché la contestuale assunzione degli impegni di spesa, verrà disposta, con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., subordinatamente all'esito positivo delle verifiche dei requisiti indicati al precedente punto 2) alla presentazione, da parte del beneficiario del contributo, nei termini sottoindicati, del **progetto esecutivo e/o della specifica tecnica** contenente il quadro economico di dettaglio e la dichiarazione di ultimazione dei lavori entro il 31/12/21.

Il **progetto esecutivo e/o specifica tecnica e la dichiarazione sopracitata** dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna **entro e non oltre il 30 NOVEMBRE 2021**, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La trasmissione via PEC dovrà avere come oggetto: *"RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LR N. 14/21 "MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO ED ALTRI INTERVENTI PER LA MODIFICA DELL'ORDINAMENTO REGIONALE" - CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO E/O SPECIFICA TECNICA.*

Nel caso l'investimento riguardi l'acquisto di attrezzature per la concessione del contributo si terrà conto della documentazione allegata alla domanda di contributo.

Sarà data comunicazione tramite PEC a ciascuna impresa beneficiaria, della concessione del contributo.

6.2 Per gli investimenti iniziati al momento della presentazione della domanda:

La concessione dei contributi, nonché la contestuale assunzione degli impegni di spesa, verrà disposta, con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., subordinatamente all'esito positivo delle verifiche dei requisiti indicati al precedente punto 2) ed alla presentazione, da parte del beneficiario del contributo, nei termini sottoindicati, del **progetto esecutivo** della proposta di investimento da realizzare elaborato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (per gli investimenti relativi ai lavori) e **dell'ordine di acquisto al fornitore**. (per gli investimenti relativi ad attrezzature). Nell'ordine di acquisto si deve evincere la data di consegna del bene.

Il **progetto esecutivo e/o l'ordine di acquisto al fornitore** dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna **entro e non oltre il 30 NOVEMBRE 2021**, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La trasmissione via PEC dovrà avere come oggetto: *"RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LR N. 14/21 "MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO ED ALTRI INTERVENTI PER LA MODIFICA DELL'ORDINAMENTO REGIONALE. - CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO E/O ORDINE DI ACQUISTO AL FORNITORE.*

Sarà data comunicazione tramite PEC a ciascuna impresa beneficiaria, della concessione del contributo.

6.3 Per gli investimenti da realizzare successivamente alla presentazione della domanda

La concessione dei contributi, nonché la contestuale assunzione degli impegni di spesa, verrà disposta, con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., subordinatamente all'esito positivo delle verifiche dei requisiti indicati al precedente punto 2) ed alla presentazione, da parte del beneficiario del contributo, nei termini sottoindicati, del **progetto di fattibilità tecnico-economica** della proposta di investimento da realizzare elaborato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (per gli investimenti relativi ai lavori) e **dell'ordine di acquisto al fornitore** (per gli investimenti relativi ad attrezzature). Nell'ordine di acquisto si deve evincere la data di consegna del bene.

Il **progetto di fattibilità tecnico-economica** e/o **l'ordine di acquisto al fornitore** dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna **entro e non oltre il 30 NOVEMBRE 2021**, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La trasmissione via PEC dovrà avere come oggetto: **"RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LR N. 14/21 "MISURE URGENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO ED ALTRI INTERVENTI PER LA MODIFICA DELL'ORDINAMENTO REGIONALE" - CONSEGNA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E/O ORDINE DI ACQUISTO AL FORNITORE.**

Sarà data comunicazione tramite PEC a ciascuna impresa beneficiaria, della concessione del contributo.

7. Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, si assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Emilia-Romagna:

- utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità sopra indicate;
- utilizzare, in caso di investimenti in attrezzature, le stesse attrezzature esclusivamente nell'ambito aeroportuale di Forlì e di non alienarle o trasferirle a terzi per il periodo di vita tecnica del bene dichiarato nella domanda di contributo, salvo subentro di un nuovo soggetto nelle attività dell'impresa beneficiaria;
- rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e ss.mm.ii., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti¹;

¹ La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019 (GU. n.151 del 29 giugno 2019) prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi, a partire **da € 10.000,00**.

La Legge stabilisce che i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 devono **pubblicare nei propri siti internet** o analoghi portali digitali, **entro il 30 giugno di ogni anno**, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente (a partire dal 2018).

I soggetti beneficiari ai sensi del comma 125-bis, art. 1, L. n. 124/2017 - che esercitano le attività di cui all'**articolo 2195 c.c.** - devono **pubblicare, nelle note integrative del bilancio** di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato, gli importi e le informazioni riguardanti i contributi/finanziamenti pubblici, già indicati nel citato comma 125, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, espressamente intese e individuate dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e dai soggetti di cui all'art.2-bis del D.Lgs. n.33/2013 (compresi quelli indicati in presenza delle condizioni previste al comma 3).

I soggetti beneficiari che redigono il bilancio ex articolo 2435-bis c.c. (Bilancio in forma abbreviata) e quelli non tenuti a redigere la nota integrativa assolvono al relativo obbligo di pubblicazione, delle stesse informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi 125 e 125-bis, L. n. 124/2017, comporta, a partire dal 1° gennaio 2020, delle **sanzioni** pari all'1% degli importi ricevuti, di almeno euro 2.000, e la sanzione accessoria dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione. In caso di ulteriore

- dare tempestive comunicazioni delle variazioni del cronoprogramma dei lavori e del cronoprogramma di esigibilità della spesa.

8. Modalità di erogazione del contributo

Le domande di liquidazione del contributo, **soggette ad imposta di bollo**, dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

Il pagamento dell'Imposta di bollo (€ 16,00) è assolta secondo le modalità riportate al precedente articolo 4.1.

Le domande di liquidazione e la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

La liquidazione, ed erogazione (nel limite massimo del 75%, fino al concorrere del massimale di 1,8 milioni di euro, delle spese di investimento sostenute e/o da sostenere complessivamente nelle annualità 2021 e 2022) dei contributi è subordinata all'esito positivo delle verifiche sui requisiti previsti dalla normativa vigente e verrà disposta, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, con atto formale del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. come segue:

- **le spese relative ad investimenti già realizzati (lavori o attrezzature) al momento della presentazione della domanda**, sostenute dal 1 gennaio 2021, verranno liquidate tenendo conto delle fatture ritenute ammissibili debitamente quietanzate presentate al momento della domanda di concessione del contributo;
- **le spese relative ad investimenti per lavori in corso di ultimazione entro il 31/12/21**, sostenute dal 1 gennaio 2021, verranno liquidate, sia tenendo conto delle fatture ritenute ammissibili debitamente quietanzate presentate al momento della domanda di concessione del contributo, che a presentazione, entro e non oltre il 28/02/2022, delle ulteriori fatture debitamente quietanzate, allegando anche la contabilità finale e il rendiconto analitico aggiornato;
- **le spese relative ad investimenti per attrezzature con ordine successivo alla domanda di contributo con consegna dell'attrezzatura entro il 31/12/2021** verranno liquidate a presentazione della/e fattura/e quietanzata/e e del documento dell'avvenuta consegna del bene;

inottemperanza, decorsi i 90 giorni di cui all'art. 125-ter della stessa legge, l'applicabilità della sanzione di restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125:

1. associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale e di quelle presenti in almeno cinque regioni individuate con decreto del Ministro dell'Ambiente, ex art.13 L.n.349/1986;
2. associazioni di consumatori e utenti rappresentative a livello nazionale, ex art.137 D.Lgs. n. 206/2005;
3. associazioni, Onlus e fondazioni;
4. cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri, ex D.Lgs. n. 286/1998.

Beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125-bis:

Articolo 2195 c.c. "Imprenditori soggetti all'obbligo di registrazione "

Sono soggetti all'obbligo di registrazione nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano:

- un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- un'attività intermediaria nella circolazione dei beni;
- un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- un'attività bancaria o assicurativa;
- altre attività ausiliarie delle precedenti.

Art. 2435-bis c.c. "Bilancio in forma abbreviata "

Le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata nei casi previsti dal citato articolo.

- **le spese relative ad investimenti già iniziati al momento della presentazione della domanda per lavori**, verranno liquidate sulla base di acconti successivi a presentazione del verbale di consegna dei lavori, della dichiarazione di inizio effettivo dei lavori sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento e degli stati di avanzamento lavori, certificati di pagamento, della/e fattura/e quietanzata/e;

- **le spese relative ad investimenti da realizzare**, verranno liquidate:

per i lavori:

- un primo acconto, pari al 20% calcolato sul valore del contratto di appalto nei limiti di cui sopra, a presentazione del progetto esecutivo, del verbale di consegna dei lavori e della dichiarazione di inizio effettivo dei lavori sottoscritta dal Responsabile unico del procedimento e della/e fattura/e quietanzata/e riportante/i il CUP “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” relativa/e all’anticipazione effettuata nei confronti dell’impresa aggiudicataria;
- gli acconti successivi verranno disposti a presentazione degli stati di avanzamento lavori, certificati di pagamento, della/e fattura/e quietanzata/e riportante/i il CUP “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”;

per le attrezzature:

- a presentazione della/e fattura/e quietanzata/e riportante/i il CUP “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” e del documento dell’avvenuta consegna del bene.

Qualora le spese debitamente documentate risultassero inferiori al contributo concesso si procederà a una proporzionale riduzione del contributo stesso, qualora, invece, il costo rendicontato superi l’importo ammesso a finanziamento il contributo resta invariato.

9. Decadenza e revoca del contributo

Il contributo sarà revocato nel caso di mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dei contributi e degli impegni e obblighi assunti dal beneficiario, nonché nel caso di mancata realizzazione di quanto previsto nel progetto di fattibilità, con la restituzione di quanto percepito.

10. Informazioni e Contatti

Le informazioni e la modulistica sono disponibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo:

<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi>.

11. Elenco allegati:

- Allegato 1 – Modulo Domanda per l’ammissione ai contributi
- Allegato 2 - Modulo per l’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo con contrassegno
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura (ai fini della informazione antimafia)

Gli allegati sono anche reperibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna all’indirizzo sopra riportato.

ALLEGATO 1

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Regione Emilia-Romagna

Assessorato Mobilita' e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

Bollo telematico
da apporre
nell'apposito
spazio
nell'Allegato 2.

In alternativa
pagamento con
Bollo virtuale

L.R. n. 14/2021 art. 9 "Misure a sostegno dell'ambito aeroportuale di Forlì"

**DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
PER INVESTIMENTI ALLE IMPRESE PER LA GESTIONE DELL'AEROPORTO
E PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI OPERANTI NELL'AMBITO
AEROPORTUALE DI FORLÌ**

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____,

nato a _____ (Prov. _____) in data __/__/____

e residente in _____ (Prov. _____) via _____

n. _____ c.a.p. _____ Cod.Fisc. _____,

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa:

con sede legale in _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

con sede operativa in _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

recapito telefonico ____/____

e-mail _____ PEC _____

Partita IVA _____

Cod.Fisc.: _____

natura giuridica _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____

Dal ___/___/_____ codice attività _____

CHIEDE

di avvalersi dei contributi per investimenti alle imprese per la gestione dell'aeroporto e per la manutenzione degli aeromobili operanti nell'ambito aeroportuale di Forlì previsti dall'articolo 9 della L.R. n. 14/2021

di complessivi € _____

di cui € _____ annualità 2021 e € _____ annualità 2022

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

DICHIARA

che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 2 dei criteri attuativi della legge 14/21, in particolare:

- di essere regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;
- di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà. In particolare, l'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019, salvo che si tratti di microimprese o piccole imprese in difficoltà già alla data del 31 dicembre 2019, purché le stesse:
 - a) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza,
 - b) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia;
 - c) non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione.
- di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., riportati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui al Modulo **Allegato- 3** -, e come da relative autocertificazioni ex art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., allegate alla presente;
- di possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;
- di rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- di operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007,

n. 231;

- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;
- l' assenza condanne, assenza sanzioni amministrative di cui art.31 -33 del DPR 313/2002;
- di essere in regola con gli obblighi ottemperanza Legge 68/99 (normativa disabili);
- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;
- che il referente della presente richiesta di contributo è _____ Telefono diretto _____ E-mail _____

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

SI IMPEGNA

- ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. 14/2021;
- ad utilizzare, in caso di investimenti in attrezzature, le stesse attrezzature esclusivamente nell'ambito aeroportuale di Forlì e di non alienarle o trasferirle a terzi per il periodo di vita tecnica del bene dichiarato nella domanda di contributo, salvo subentro di un nuovo soggetto nelle attività dell'impresa beneficiaria;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione dei contributi, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dalla Regione stessa;
- ad effettuare gli interventi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata;
- a restituire, ai sensi dell'articolo 9 dei criteri attuativi della L.R. 14/2021, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni dei criteri stessi;
- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti;
- a produrre tutta la documentazione richiesta nei termini e con le modalità indicati nei criteri attuativi della L.R. 14/2021 relativa alle diverse fasi di erogazione del contributo;

ALLEGA

(art. 4.2. dei criteri attuativi):

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura di cui al Modello Allegato 3**
- Per gli investimenti realizzati a partire da gennaio 2021 e che si concluderanno entro il 31/12/21:**

relativamente ai lavori :

- relazione tecnica, comprensiva del quadro economico dell'intervento, della contabilità dei lavori oggetto di cofinanziamento, con allegata planimetria dell'investimento effettuato,
- rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute e liquidate e relative fatture debitamente quietanzate evidenziando le spese ammissibili a contributo regionale,
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

relativamente alle attrezzature:

- documento di ordine/consegna del bene effettuati dal 01/01/2021,
- fatture debitamente quietanzate,
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

□ **Per gli investimenti iniziati (da completare nel 2022) o da realizzare:**

relativamente ai lavori:

- relazione descrittiva degli interventi con stima dei costi ed il cronoprogramma dei lavori e di esigibilità della spesa
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

relativamente alle attrezzature:

- relazione descrittiva delle attrezzature da acquistare con stima dei costi ed il cronoprogramma di esigibilità della spesa
- fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

(Potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta)

FIRMA DIGITALE

del legale rappresentante dell'impresa

Bollo telematico
da apporre in
alternativa
pagamento con
Bollo virtuale

**- MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
- CONTRASSEGNO TELEMATICO**

- *(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)*

- Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	Il
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.

IN QUALITÀ DI

Legale rappresentante della Persona giuridica

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____

di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e trasmesso via PEC unitamente alla domanda di partecipazione.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto nato a

il

residente a via

nella sua qualità di dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

--

OGGETTO SOCIALE

--

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

Nome	cognome	Luogo e data di nascita	residenza	Codice fiscale

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

Nome	cognome	Luogo e data di nascita	residenza	Codice fiscale

COLLEGIO SINDACALE

(sindaci effettivi e supplenti)

Nome	cognome	Luogo e data di nascita	residenza	Codice fiscale

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

Nome	cognome	Luogo e data di nascita	residenza	Codice fiscale

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO) ***

Nome	cognome	Luogo e data di nascita	residenza	Codice fiscale

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

Nome	cognome	Luogo e data di nascita	residenza	Codice fiscale

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dichiarazione da firmare digitalmente o in alternativa in modo autografo allegando valido documento d'identità)

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza. La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale. Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. **LA VIOLAZIONE DI TALE OBBLIGO È PUNITA CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA (DA 20.000 A 60.000 EURO) DI CUI ALL'ART. 86, COMMA 4 DEL D. LGS. 159/2011.**

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Segue

ALLEGATO 3 Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85

D.Lgs. 159/2011

(Comunicazione antimafia per contributi inferiori a € 150.000,00)

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

N.B. Da compilare esclusivamente per le richieste di contributo superiori a complessivi

150.000 euro

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

_____ Codice

Fiscale _____

in _____ qualità

di _____

della

società _____

—

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età
**:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Segue ALLEGATO 3

Autocertificazione¹ di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)

Solo per l'acquisizione della comunicazione antimafia per le richieste di contributo non superiori a complessivi 150.000 euro

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

titolare della carica/ qualifica d :

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART. 67 DEL D.LGS.

159/2011 E SS.MM.II.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma² _____
(per esteso e leggibile)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

¹ La presente autocertificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo e indicati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) indicati nelle relative dichiarazioni sostitutive del certificato CCIAA degli eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

3. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al **"CRITERI TEMPI E MODALITA' ATTUATIVI DELL'ART. 9 DELLA LR n. 14/2021 PER LA CONCESSIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI**.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 (Allegato D della deliberazione di Giunta regionale n. 122/2019)".

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento

delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

8. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.